

Il disco di Daniele Reggiani «Albinoleffe fai Goal», un cd dedicato alla squadra del cuore

di **MATTEO PANDINI**
BERGAMO

Ha trovato l'ispirazione ascoltando le appassionate radiocronache di un'emittente locale. Daniele Reggiani, artista bergamasco di 33 anni, ha composto "Albinoleffe fai Goal", canzone dedicata alla squadra della Valle Seriana che da cinque anni, sorprendentemente, milita con onore nella serie cadetta. «L'idea è nata a fine giugno», spiega Reggiani. «Ascoltando la "Leva Calcistica della classe '68" di De Gregori, in un concerto a Milano, è nato il desiderio di scrivere un brano per una squadra di

calcio». Cioè l'Albinoleffe, nato nel 1998 dalla fusione dei club dei due paesi della Valle Seriana, distanti l'uno dall'altro una decina di chilometri. La squadra di mister Elio Gustinetti ha circa 1.500 abbonati. Anche quando gioca a Bergamo, spesso i suoi tifosi sono numericamente inferiori. Ma in campo i giocatori non mollano mai. Reggiani canta: "Squadra del mio cuore tu lo sai/che vivo io di tutti i sogni tuoi/vederti giocare mi dà.../un'emozione che io non so spiegare". Dove è nata l'ispirazione? «Ho ascoltato le cronache di Radio E», l'emittente che trasmette in diretta le partite dell'Albinoleffe. E l'entusiasmo

di Maurizio Pasta, una sorta di Fabio Caressa travestito da ultras, l'hanno emozionato. «Certe sensazioni le ho provate solo durante i Mondiali», ammette l'artista. Che ripete: «Quelle radiocronache mi hanno veramente colpito». Tanto che alcuni stralci, scelti tra i più coinvolgenti, fanno da sottofondo al brano. «Ho parlato con Radio E

proponendo di scrivere una canzone, e l'idea è piaciuta». Poche settimane fa, dopo circa tre mesi di lavoro, "Albinoleffe fai Goal" ha visto la luce. In occasione dell'esordio in campionato al comunale di Bergamo, la voce di Daniele Reggiani è stata sparata a tutto volume. Per tre volte. All'inizio del match, durante l'intervallo e alla

fine della partita. Ha portato bene. L'Albinoleffe, in svantaggio 2-0 contro lo Spezia, è riuscito a vincere 3-2. «A dire la verità non sono mai stato tifoso di qualche squadra», ammette Reggiani. Il quale, dopo aver giocato da piccolo nella squadra dell'oratorio cittadino di Longuelo, ha buttato il pallone in cantina preferendo la musica.

Una passione sbocciata in tenera età. Il pianoforte, la chitarra, le prime canzoni, i concerti, i gruppi musicali. Reggiani ne ha addirittura tre, che fanno generi diversi. Dal pop al funky rock (per informazioni www.daniele-reggiani.com). Adesso, nel cuore

del 33enne bergamasco è spuntata anche un po' di passione per il calcio. «Non lo dico per convenienza» sottolinea «ma sono diventato un sostenitore dell'Albinoleffe. Mi ricorda un calcio che non è troppo legato al business. Grazie alla mia canzone ho conosciuto tutti, dal presidente Gianfranco Andreoletti fino ai giocatori...». La squadra della Valle Seriana, soprannominata Celeste per il colore delle maglie, sta andando a gonfie vele. Dopo tre giornate di campionato è prima a pari merito con sette punti. Dopo aver battuto lo Spezia, i bergamaschi hanno pareggiato a Vicenza e si sono imposti contro il Grosseto. Domani pomeriggio è prevista la sfida contro l'insidioso Ravenna. Chissà se "Albinoleffe fai Goal" continuerà a portare fortuna.



La copertina del disco